

FONDAZ.FORMAZ.PROFESS.TURISTICA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ITALO MUS 14 11024 CHATILLON (AO)
Codice Fiscale	00582440079
Numero Rea	AO 72057
P.I.	00582440079
Capitale Sociale Euro	64.557 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altra istruzione secondaria professionale n.c. a. (85.32.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	96.065	140.562
II - Immobilizzazioni materiali	130.567	145.124
Totale immobilizzazioni (B)	226.632	285.686
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.939	12.533
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	789.010	293.376
imposte anticipate	43.990	43.990
Totale crediti	833.000	337.366
IV - Disponibilità liquide	2.552.473	1.094.585
Totale attivo circolante (C)	3.392.412	1.444.484
D) Ratei e risconti	4.361	1.065
Totale attivo	3.623.405	1.731.235
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.557	64.557
VI - Altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	716.298	658.777
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.208.589	57.521
Totale patrimonio netto	1.989.444	780.856
B) Fondi per rischi e oneri	287.116	157.669
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.505	12.817
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.183.047	735.448
Totale debiti	1.183.047	735.448
E) Ratei e risconti	151.293	44.445
Totale passivo	3.623.405	1.731.235

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.064.297	5.113.105
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	37.165
altri	9.609	16.681
Totale altri ricavi e proventi	9.609	53.846
Totale valore della produzione	7.073.906	5.166.951
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	332.284	316.591
7) per servizi	980.758	1.060.478
8) per godimento di beni di terzi	61.697	78.936
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.728.906	2.509.896
b) oneri sociali	983.159	892.708
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.600	67.650
c) trattamento di fine rapporto	66.291	67.650
e) altri costi	5.309	-
Totale costi per il personale	3.783.665	3.470.254
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	118.223	88.360
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.497	44.497
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.726	43.863
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	288	1.680
Totale ammortamenti e svalutazioni	118.511	90.040
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.593	3.381
13) altri accantonamenti	124.139	-
14) oneri diversi di gestione	38.071	38.484
Totale costi della produzione	5.444.718	5.058.164
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.629.188	108.787
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	83	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	83	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(83)	(5)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.629.105	108.782
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	420.516	51.261
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	420.516	51.261
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.208.589	57.521

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile di Euro 1.208.589 al netto di imposte dell'esercizio di Euro 420.516.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2024. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.) ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca all'importo esposto nella riga di totale.

Le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

La fondazione utilizza per la sua attività beni di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta ricevuti in comodato d'uso e più precisamente: immobile adibito a scuola alberghiera in Chatillon Via Italo Mus con relative arredi impianti ed attrezzature; immobile adibito a Istituto Professionale Regionale Alberghiero in Chatillon Via della Stazione 39 ex area Montefibre e ex Dora costituito da tre palazzine e relative aree di pertinenza con impianti arredi e attrezzature; immobile adibito ad area destinata ad attività ginnico-sportive e ricreative ubicato all'interno del Castello "Baron Gamba" nel comune di Chatillon.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione e cioè non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona, non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine di cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3 comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. 31/12/2024

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state adottate variazioni ai principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio non sono state contabilizzate correzioni di errori rilevanti relativi ad esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e a alle indicazioni contenute nei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per la quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati al relativo fondo di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate con i criteri utilizzati negli esercizi precedenti e cioè sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione o in base alla durata della concessione in uso o in comodato degli immobili.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta.

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà.

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni di proprietà e non ci sono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati al relativo fondo di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate con i criteri utilizzati negli esercizi precedenti e cioè sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione o in base alla durata della concessione come di seguito indicato.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

I costi sostenuti per migliorie e manutenzione dell'area campo da tennis Baron Gamba dati in concessione alla nostra fondazione ammortizzate in modo sistematico in base alla durata del loro utilizzo stimato in 8 anni.

I costi sostenuti sui beni di terzi, in uso alla fondazione, per gli interventi effettuati per contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19 sostenuti nel precedente esercizio ed ammortizzate in base alla durata del loro utilizzo stimato in 2 anni.

I costi sostenuti per migliorie e manutenzione della centrale termica ed ex palestra degli immobili ex Dora dati in concessione alla nostra fondazione sostenute nel presente esercizio ed ammortizzate in modo sistematico in base alla durata del loro utilizzo stimato in 5 anni.

I costi sostenuti per migliorie e manutenzione previsti dal progetto Labeh sostenute nel presente esercizio ed ammortizzate in modo sistematico in base alla durata del loro utilizzo stimato in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'iscrizione in bilancio del costo è fatta al lordo di eventuali contributi in conto impianti.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: mobili e arredi 10%; attrezzatura 20%, impianti specifici 20% macchine elettrocontabili 20%, impianti antintrusione 30%, macchinari impianti ipra 25%, automezzi 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	140.562	145.124	285.686
Valore di bilancio	140.562	145.124	285.686
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	59.169	59.169
Ammortamento dell'esercizio	44.497	73.726	118.223
Totale variazioni	(44.497)	(14.557)	(59.054)
Valore di fine esercizio			
Costo	96.065	130.567	226.632
Valore di bilancio	96.065	130.567	226.632

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti oneri per acquisto impianti per euro 21.500, mobili e arredi per euro 11.244, macchine elettrocontabili computer per euro 25.449.

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della fondazione.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dal n. 8 al n. 11bis dell'articolo 2426 del Codice Civile, e sono raggruppati, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 3.392.412 rispetto ad euro 1.444.484 dell'esercizio precedente con una variazione in aumento pari a euro 1.947.928.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo specifico di acquisto e di produzione, e sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si espone di seguito il dettaglio della voce rimanenze :

	anno corrente	anno precedente
merce	euro 6.939	euro 12.533
Totale	euro 6.939	euro 12.533

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo rappresentato dal valore nominale.

La fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le differenze risultano di scarso rilievo.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 2.552.473 , corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Disponibilità liquide	31/12/24	/23	31/12	Variazioni
Banca c/c	2.551.023		1.093.528	1.457.495
Cassa	824		260	564
Carta credito prepagata	626		797	-171
Totale	2.552.473		1.094.585	1.457.888

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo di Stato Patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e comprende gli apporti effettuati dai soci, riserve di diversa natura ed il risultato di esercizio.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nel prospetto seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio precisando che l'unica variazione è quella conseguente alla patrimonializzazione dell'utile dell'esercizio precedente ammontante ad euro 57.521.

Patrimonio netto	31/12/23	variazioni	31/12/2024
Capitale sociale	64.557	0	64.557
Utili(perdite) portati a nuovo	658.777	57.521	716.298
Utile(perdite) dell'esercizio	57.521	1.151.069	1.208.589
Totale	780.856	1.208.589	1.989.444

Fondi per rischi e oneri

Rappresenta l'accantonamento destinato a coprire le spese di manutenzione ciclica come previsto dal piano di manutenzione 2019-2029 da eseguirsi su beni utilizzati in concessione dalla fondazione per mantenere i beni oggetto di convenzione, in perfetto stato di funzionamento e stimato in Euro 350.000 complessivi. Si è ritenuto che l'importo complessivo accantonato fino al 31/12/2024 sia in linea con le spese stimate e pertanto nel presente esercizio non si è proceduto a nessun nuovo accantonamento. Nel presente esercizio la fondazione non ha sostenuto costi e oneri per il ripristino o sostituzione sui beni oggetto della concessione e di conseguenza non si è rilevata nessuna diminuzione dell'accantonamento del fondo .

Si è proceduto ad analizzare gli importi dei progetti Fse potenzialmente soggetti a controllo di secondo livello ma non si è proceduto a nessun accantonamento in quanto la loro incidenza negli anni non risulta essere rilevante.

La fondazione eroga ai propri dipendenti una indennità denominata " Superminino" e dalla procedura seguita potrebbe derivare un potenziale rischio di vertenza in merito all'insufficiente descrizione analitica della suddetta voce.

La Fondazione ha partecipato ad un progetto Interegg per il quale sono previsti costi complessivi per un importo di euro 796.721,85, e a fronte dei suddetti costi , dopo che non sono stati eseguiti tutti i controlli previsti, ci sono ancora crediti da incassare per euro 272.656 si è ritenuto opportuno iscrivere un importo di euro 124.138 in attesa dell'erogazione definitiva di tutti i crediti vantati dalla fondazione in merito al progetto Interegg.

Si è ritenuto accantonare un importo di euro 5.308 in merito alla causa pendente presso il Tribunale di Aosta promossa da un dipendente e conclusa nel mese di marzo 2025.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Fondo Rischi ed Oneri nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Fondo rischi e oneri	31/12/2023	variazioni 2024	31/12/2024
Manutenzione ciclica	157.669	0	157.669
progetto interegg	0	124.139	124.139
Transazione dipendenti	0	5.308	5.308
Totale complessivo	157.669	129.447	287.116

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo .

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

E' opportuno precisare che, alla data di chiusura del bilancio, l'intera quota maturata nell'anno a titolo di trattamento fine rapporto confluisce, in base alle scelte dei dipendenti, all'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS ovvero a Fondi complementari, come da normativa vigente.

Pertanto le variazioni in aumento alla voce di Fondo Trattamento di fine rapporti di cui trattasi, sono rappresentate dalla rivalutazione del fondo rimasto in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva; le variazioni in diminuzione sono date dalla quota a carico dell'azienda del trattamento di fine rapporto erogata a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente nel periodo in esame.

Il fondo TFR al 31/12/2024 , al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., ammonta a euro 12.505.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.817
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	246
Utilizzo nell'esercizio	558
Totale variazioni	(312)
Valore di fine esercizio	12.505

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'importo totale dei debiti esigibili entro l'esercizio è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 1.183.047 rispetto ad euro 735.448 dell'anno precedente.

Tra i valori più significativi si segnalano i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali per un importo di euro 289.813 ed i debiti verso i dipendenti per euro 349.048 oltre a debiti verso istituti previdenziali per euro 152.606 e debiti tributari per euro 206.455.

La voce "debiti tributari" iscritta per un importo di euro 206.455 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, se esistenti sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo Imposte).

Le imposte correnti sono iscritte in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II "Crediti Tributari".

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione delle quote di costi e proventi comune a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	44.445	106.848	151.293
Totale ratei e risconti passivi	44.445	106.848	151.293

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti secondo i principi della prudenza e della competenza temporale, cioè indipendentemente dalla data di incasso e pagamento e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.064.297 rispetto a euro 5.113.105 dell'esercizio precedente .

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavi della produzione	31/12/24	31/12/23	Variazioni
Contributo attività istituzion	4.070.000	4.040.000	30.000
Proventi Fondo sociale eur	1.647.349	404.852	+1.242.497
Rette alunni	551.442	481.768	+69.674
Proventi Asl	380	5.966	-5.586
Contributi Interegg	594.299	83.540	+510.759
Rimborso gite scolastiche	44.470	26.170	+18.300
Altri proventi	156.357	70.809	85.548
Totale complessivo	7.064.297	5.113.105	+1.951.151

Come sopra evidenziato nel presente esercizio i proventi del fondo sociale europeo ammontano a euro 1.647.349 in quanto, a seguito dei positivi controlli sui progetti presentati dalla fondazione relativi agli anni 2021-2024, l'ente pubblico ha provveduto a liquidare tutti i ricavi spettanti per numerosi progetti .

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si ritiene significativa la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La lettera b della voce A.5, iscritta in bilancio per un importo complessivo di euro 9.609 comprende tra le voci più significative quello relativi ai rimborsi spese bolli add. Clienti per euro 2.961e rimborso spese legali per recupero crediti delle rette degli alunni per euro 2.281.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dai principi contabili OIC.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte dei ricavi del Conto Economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Godimento beni di terzi

La voce godimento di beni di terzi (B8) comprende tra le voci più significative quella relativa ai canoni di noleggio attrezzature/ biancheria/ impianti telefonici .

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 5.058.163 rispetto ai 4.883.562 del precedente esercizio.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi della produzione	31/12/24	31/12/23	31	Variazioni
Materie prime	332.284		316.591	+15.693
Per servizi	980.758		1.060.478	-79.720
Godimento beni di terzi	61.697		78.936	-17.239
Per il Personale stipendi	2.728.906		2.509.896	+219.010

Costi della produzione	31/12/24	/12/23	31	Variazioni
Contributi	983.159		892.708	+90.451
Trattamento fine rapporto	66.291		67.650	-1.358
Altri costi	5.309		0	+5.309
Ammortamenti e svalut.	118.511		90.040	+28.472
Variazioni rimanenze	5.593		3.381	+2.212
Altri accantonamenti	124.139		0	+124.139
Oneri diversi di gestione	38.071		38.484	-412
Totale complessivo	5.444.718		5.058.164	+386.554

Il trattamento fine rapporto riportato alla voce 9 lett c)d) del conto economico per un importo di euro 66.291 è così composta:

Accantonamento TFR euro 246

Imposta sostitutiva TFR euro 2.800

Accantonamento a fondo Fondemain euro 63.245

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e cioè determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

La composizione della voce 20 del bilancio è esposta nella seguente tabella:

Imposte	31/12/24	/23	31/12	Variazioni
Imposte correnti:				
IRES	290.775		0	+290.775
IRAP	129.741		51.261	+78.480
Totale imposte correnti	420.516		51.261	+369.255

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La fondazione nel corso dell'anno 2024 si è avvalsa dell'opera di 82 dipendenti così suddivisi :
Dirigenti n.4 /amministrativi segreteria n. 8/ Docenti n. 34/ educatori n. 8/magaz.Manut.Portieri n. 5
/addetti ai piani-guardaroba n. 5/ collaboratori scolastici n. 10/ altre figure tra cui istruttori di cucina
/sala n. 8 .

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni nei confronti di amministratori o sindaci.

Compenso sindaco euro 6.152.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come già in precedenza evidenziato la fondazione ha in comodato d'uso alcuni immobili di proprietà delle Regione Autonoma Valle d'Aosta, assumendosi l'obbligo di mantenere i beni in perfetto stato di funzionamento e di eseguire le manutenzioni necessarie . La stima dell'importo complessivo delle manutenzioni di natura ciclica da eseguirsi in futuro da parte della fondazione è stata quantificata in 350.000 euro per il periodo dal 2019 al 2029 e si è proceduto ad un apposito accantonamento al fondo rischi meglio specificato al capitolo "Fondo rischi ed oneri" nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con le parti correlate si precisa che le stesse non sono qualificabili né atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della società. Dette operazioni sono regolate e concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La fondazione non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale per i quali si renda necessaria l'indicazione nella presente nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La fondazione non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di nessuna società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai fini di assolvere agli obblighi di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche ai sensi dell'art 1 co 125 della Legge 124/2017 si forniscono le informazioni relative alle somme incassate nell'esercizio 2024 per un importo superiore a 10.000 euro

Dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta	Importo	Data
Contributo ordinario Acconto	3.256.000,00	12/02/2024
Contributo ordinario Saldo	814.000,00	09/10/2024
Contributo Fse saldo IV	6.612,48	06/06/2024
Finanziamenti Aggiuntivi IeFP	64.567,51	11/03/2024
Contributo voucher Sanita	0	16/02/2024
Contributo Fse	480.550,34	08/11/2024
Contributo libri di testo	15.516,08	04/10/2024
Contributo FSE	159.342,73	17/04/2024
Contributo Alternanza Scuola Lavoro PCTO	3.354,12	14/03/2024
Contributo UsI pasti no glutine	180,00	24/04/2024
Contributo INTERREG	202.149,66	08/ 08/2024
Contributo PCTO	1.342,07	31/10/2024
Contributo Fse saldo 2	155.648,00	19/04/2024
Contributo fSE SALDO	238.242,95	01/06/2024
Contributo Labelh	150.000,00	07/06/2024
Contributo UsI pasti no glutine	450,00	21/11/2024
Contributo FSE saldo	167.936,00	04/09/2024

Dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta	Importo	Data
Contributo Tutor Orientat	12.500,00	13/09/2024

Eventuali altri contributi sono stati oggetto di pubblicazione nell'ambito del Registro Nazionale degli aiuti di Stato previsto dall'art 52 della Legge 234/2012.

La Fondazione non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a Euro 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione a norma del comma 126 dell'articolo 1 della Legge n. 124/17.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto sopra esposto Vi invito ad approvare il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 così come illustrato e propone contestualmente di patrimonializzare l'utile dell'esercizio di euro 1.208.589 al fondo di riserva utili esercizi precedenti.



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE TURISTICA

Sede in Chatillon (Aosta) – Via Italo Mus, 14

Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Aosta n. 00582440079

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Signori Consiglieri,

Il sottoscritto Revisore dei Conti, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 433 in data 10 aprile 2022, ha provveduto ad esaminare e controllare, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Attività svolta

Il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A seguito della partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, il Revisore ha acquisito informative sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Il Revisore ha quindi:

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Responsabilità del Revisore

È obiettivo del Revisore l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile il Revisore esercita il giudizio professionale e mantiene lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- identifica e valuta i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definisce e svolge procedure in risposta a tali rischi; acquisisce elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- acquisisce una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- valuta l'appropriatezza dei criteri di valutazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore, inclusa la relativa informativa;
- concorda, in base agli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore del presupposto della continuità aziendale; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- valuta la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso,

inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Il Revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Revisore dei Conti, richiamando l'attenzione su quanto sopra esposto relativamente ai rischi significativi, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dal Direttore.

Aosta, 27 maggio 2025.

Il Revisore dei Conti
Firmato digitalmente da:

Data: 27/05/2025 09:20:48
(Pierpaolo Impérial)